

“Cosienze smarrite” la discesa nell’abisso di un avvocato che da difensore si trova a essere imputato

Difendersi strenuamente senza dimenticare l’etica

Un thriller giudiziario la cui prima preoccupazione non è inanellare fatti quanto narrarli con finezza. Claudio Streri è avvocato di professione e scrittore per passione. Le due attività vogliono andare a braccetto in questo romanzo. I fatti, essenziali per il buono e giusto esito di un’indagine e conseguente processo, vanno raccontati. La narrazione è la forma con cui un fatto appare nell’intervento di un avvocato. È la modalità con cui gli elementi a carico o discarico di un indagato si rendono presenti ai giudici.

L’avvocato Andrea Salani, già al centro del precedente romanzo, sottolinea come le ricostruzioni degli stessi fatti possano essere del tutto differenti l’una dall’altra. E non è semplicemente questione di verità o falsità. Per questo alorché deve mettere insieme le varie versioni pensa di “dare sapore alla discussione finale” facendo riferimento a un film di Kurosawa.

Del resto, a parte l’omici-



COSIENZE SMARRITE
Autore: Claudio Streri
Editrice: ArabaFenice
pp. 272 € 18

do iniziale, non ci sono eventi a segnare svolte. Tutto procede secondo una narrazione lineare che guida verso l’abisso. Un giallo di ordinaria procedura giudiziaria con tappe segnate, anticipate addirittura dallo stesso protagonista che si trova a vivere una situazione paradossale: da difensore diventa imputato. Lui conosce bene queste tappe, ma non le ha mai sperimentate sulla propria pelle. Qui sta la differenza che dà senso all’unica svolta esistenziale prima che

narrativa, quella del 28 luglio 1993, quando Andrea Salani finisce in carcere.

La trama è legata a una società edilizia con intralazzi con la mafia. Ma l’autore sposta l’attenzione sull’avvocato che suo malgrado e a sua insaputa viene coinvolto. Di lui coglie lo smarrimento davanti alla nuova condizione di accusato per concorso in riciclaggio, lo sgretolarsi della vita, la valanga di pensieri tra l’irrazionale incredulità e la ragione che comprende il percor-

so che l’attende. Infatti il percorso di Salani è un tentativo di giocare d’anticipo rispetto a chi lo vorrebbe morto o a chi, per lavoro, cerca prove a suo carico. Si trova nell’angosciosa posizione di essere dall’altra parte del tavolo di interrogatorio, senza saperne il perché, ma ben conoscendone i meccanismi.

Il titolo parla di coscienza. Tante volte Salani deve fare i conti con essa, sfiorando il relativismo etico, pur mantenendo sempre un rigore morale che lo mette in croce, facendogli rifiutare soluzioni più sbrigative.

In fondo la sua vicenda è solo un anticipo di quanto sta per affiorare nell’Italia di Tangentopoli, degli attentati mafiosi di Roma e Firenze, della nuova era politica che fa rimpiangere gli anni delle lotte, cui lo stesso Salani ha partecipato, ma anche quell’appello alle cosienze che, davanti a certi fatti saranno anche smarrite, ma certo sono rette.

Roberto Dutto

In “Andrea Arione. Il papà dei cuneesi al rhum” la storia di una famiglia e di una dolce passione Il bambino “pastissoun” che volle farsi pasticciere

(rd). Arione: non solo Hemingway o Mastroianni. La pasticceria di Piazza Galimberti è associata a questi due nomi, ma l’autrice, nipote del fondatore Andrea Arione, riafferma l’indipendenza da questi due personaggi. Lo scrittore americano sarà anche passato per questi locali, i quali avranno anche ospitato le riprese del film di Monicelli, ma tavoli e scaffali narrano una storia di famiglia e di passione ben più articolata di questi fugaci intrecci.

È un racconto fatto per quadri che di proposito non sceglie la linea rigorosamente cronologica, ma isola momenti fondamentali che hanno condotto al locale e, soprattutto, alle golosità oggi da tutti apprezzate.

L’impostazione a tasselli di mosaico consente anche di inserire qualche digressione a carattere storico sulla realtà



ANDREA ARIONE. IL PAPÀ DEI CUNEESI AL RHUM
Autore: Paola Conti
Editrice: Primalpe
pp. 84 € 13

cuneese contemporanea alle esperienze della famiglia Arione.

La passione per l’arte della pasticceria assieme all’impegno lavorativo costante è alla base della fortuna di questo locale. L’autrice ricorda che suo nonno, Andrea, fin da bambino si divertiva a “mettere le mani in pasta” quando sua mamma preparava i dolci,

ricevendo talora come risposta affettuosa un “pastisun”. Il suono della parola era invitante, immediata l’associazione all’impasto per le torte per questo il suo scopo “da grande” divenne fare il “pastisun”.

E di esperienza se ne fa parecchia come allievo pasticciere prima a Torino, che “raccolse dalla Francia l’eredità della pasticceria di dimensioni mol-

to contenute tanto da poter essere gustati in un solo boccone”, poi a Savigliano. Arriva a Cuneo nel 1923 rilevando un negozio in Regione Orti a fianco del Sacro Cuore. È l’inizio di un’attività che presto si sposta nell’allora Piazza Vittorio dove ancora è oggi. Scelta oculata, quella di Palazzo Casin, in posizione centrale, affacciata su una piazza ormai cuore della città.

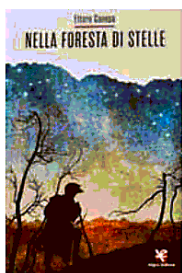
Poi la trovata di un nuovo pasticcino il “cuneese al rhum” che nel 1926 si aggiudica il Gran premio e Medaglia d’oro all’esposizione internazionale di Genova. Sulle specialità prodotte da nonno, l’autrice ovviamente si sofferma in modo particolare non solo sottolineandone il carattere innovativo e l’iter burocratico per ottenere il riconoscimento del marchio, ma anche sulle prove per giungere al prodotto definitivo.

“Nella foresta delle stelle” di Ettore Canepa, un romanzo di avventura e formazione

Un giovane in viaggio alla ricerca di se stesso

Come scrive Roberto Musapi nell’introduzione, “Nella foresta di stelle” è essenzialmente un romanzo di avventura (e di formazione). Ettore Canepa, tiene avvinto il lettore costruendo un personaggio a metà fra ingenuità e astuzia, assetato di vita e assorbito in una lunga galoppata tesa ad afferrare il significato della propria esistenza fra osterie di Langa, comunità esoteriche e compagnie teatrali itineranti.

In un bar di provincia un ricco ed enigmatico avvocato avvicina il giovane protagonista, intelligente, ma paralizzato dal rapporto troppo stretto con la madre e gli affida un incarico stravagante ma ben re-



NELLA FORESTA DELLE STELLE
Autore: Ettore Canepa
Editrice: Algra
€ 17

munerato. Deve mettersi sulle tracce di un uomo che fece una piccola apparizione sulle riviste storiche locali un paio di decenni prima e che sem-

brava a conoscenza di trame spaziali.

Il giovane, seppur scettico, si fa tentare dalla lauta somma offertagli e comincia una

ricerca del misterioso personaggio. Il viaggio lo porterà in una comunità orientaleggiante, e gli farà incontrare una ragazza fascinosa e problematica, ma anche un noto scrittore che sentirà come anima gemella, e altri personaggi, descritti gustosamente a metà fra la commedia e la satira.

La ricerca però cambierà rotta. Il misterioso personaggio verrà finalmente avvistato e, sulle tracce di Shakespeare e di una compagnia di guiti, la vicenda si avvicinerà alla conclusione in cui tutti i suoi molteplici fili, ricchi di significati simbolici si riannoderanno.

Daniela Bernagozzi

LIBRI di GRANDA e di PIEMONTE

a cura di Roberto Dutto

L’amore a fondamento della vita

Un’analisi semplice e vivace dell’amore con l’obiettivo dichiarato di “ripulirlo” da ogni lacrima e vibrazione superficiale. Amare è cosa da prendere sul serio, perché solo nell’amore l’individuo cresce come uomo. L’autore non scrive un saggio di psicologia affettiva. Assume invece l’amore come il sentimento fondamentale. La sua “indagine” sull’amore umano passa attraverso il bisogno, il suo agire nella vita e la sua importanza nell’esistenza. Propone le sue riflessioni con frasi incisive, citando con dovizia autori, invitando a riflettere sulle conseguenze di un amore sbagliato, ma soprattutto sui pregi di quello vero.



AMATEVI PER UNA VITA FELICE
Autore: Pino Pellegrino
Editrice: Sarpino
pp. 80 € 12

Intorno al tavolo

Tanto per chiarire subito, l’autore precisa che non si tratta di un libro di ricette anche se i capitoli rimandano a produzioni culinarie. Piuttosto vuole essere un’incursione leggera tra i fornelli della cucina piemontese tradizionale per cogliervi lo spirito che vi aleggiava un tempo attraverso leggende, fatti storici, rilette dalla memoria popolare, proverbi e riferimenti autobiografici. Gli avvenimenti del passato sono raccontati sempre con tocco lieve di penna, mentre i ripetuti rimandi alle tradizioni attraverso ricordi personali dell’autore, servono a tratteggiare il quadro di una società dove la tavola era anzitutto luogo di incontro.



DOI POVRON BAGNA 'NT L'EUILI
Autore: Ugo Revello
Editrice: Priulli & Verlucca
pp. 154 € 8,8

Comunicare per vivere bene

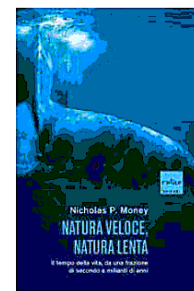
La comunicazione è lo strumento che, stabilendo una relazione tra gli individui, li trasforma in **compagni di viaggio**, talora forzato altre volte sereno. Di qui la necessità di riflettere sulle sue forme partendo dalle urgenze della vita: la solitudine, la malattia, la morte. L’autore con stile semplice e diretto propone le sue riflessioni su atteggiamenti e situazioni della comunicazione sempre sottolineando il loro versante positivo. Uno sguardo aperto al comunicare è la condizione per stabilire una relazione costruttiva con l’altro e anche stabilendo delle premesse importanti per un percorso di cura.



APRO L'ANIMA E GLI OCCHI
Autore: Eugenio Borgna
Editrice: Interlinea
pp. 110 € 10

Il tempo della natura

Se misurare il tempo è essenziale per la vita, non è certo cosa semplice e priva di conseguenze. È questione di unità di misura, ma quando ci si incammina in questa direzione si scopre un abisso spazzante. Quel che per l’uomo è una frazione inimmaginabile, per altri esseri viventi è porzione consistente della propria vita. Del resto a considerare il funzionamento del cervello si percepisce la stessa impensabile rapidità. Al capo opposto della scala ci sono i mutamenti biologici e geologici che si misurano in miliardi di anni. La ricerca offre un’affascinante viaggio ricchissimo di esempi nei tempi che la natura si è data.



NATURA VELOCE, NATURA LENTA
Autore: Nicholas P. Money
Editrice: Codice
pp. 200 € 19